

Aut.: all'imbottigliamento dell'acqua minerale proveniente dal pozzo denominato "Santa Maria 3" – Concessione di acque Minerali denominata "S. Maria Zappulla" in territorio del Comune di Modica (RG)
Ditta SI.A.M. S.r.l.

Reg. n. 01/21

D.D.G. n. 945 / 2021

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE GENERALE ING. CAPO AD INTERIM DEL SERVIZIO 6

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 5 Novembre 1949, n. 1182 – Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana nelle materie relative all'industria ed al commercio;
- VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 01/10/1956, n° 54 – "Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali nella Regione";
- VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.ss.mm.ii;
- VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata a stampo mafioso - Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"; e ss.mm.ii.
- VISTO il D.P.R.S. 27/6/2019 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...";
- VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 "Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10" e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “*Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia*”;
- VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB, con il quale è stato adottato il “*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023*” ed in particolare l’allegato “C” “*Protocollo di legalità*”, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTE le “*linee guida per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle sostanze minerali di prima categoria individuate dall’art. 2 della L.R. n. 54/1956, con esclusione delle sostanze disciplinate dalla L.R. 14/2000*” approvate con D.D.G. n. 866 del 12 Ottobre 2018, pubblicato nella G.U.R.S. del 19 Ottobre 2018;
- VISTO il D.P.R.S. 21/12/2020, n. 6279 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’energia all’ing. Antonio Martini;
- VISTA la disposizione 16/04/2021 prot. n. 12889 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’energia, nelle more della copertura della postazione dirigenziale afferente al Servizio VI – Distretto minerario di Catania, ha incaricato il Funzionario Direttivo Ing. Salvatore Pignatone, incardinato presso il Servizio V – Distretto minerario di Caltanissetta, di coordinare le attività istruttorie ed ispettive del Servizio VI -Distretto Minerario di Catania, al fine di sottoporre i relativi atti alla firma del D.G.;
- VISTO il D.A. n. 1279 del 31/10/1988 e il D.A. n. 113 del 21/02/1989, con cui l’Assessorato Industria ha rilasciato alla società Frasca S.p.a. la **concessione mineraria** per la coltivazione di acque minerali denominata convenzionalmente “**Santa Maria Zappulla**”, sita in contrada Zappulla del **Comune di Modica (RG)**, estesa ha 434.93.07, per la durata di **trenta anni** decorrenti dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. avvenuta il 14/07/1989;
- VISTO il D.A. n. 612 del 28/04/1995, con cui l’Assessorato Industria ha autorizzato il **trasferimento** della concessione mineraria “**Santa Maria Zappulla**” alla società **SI.A.M. Sicili Acque Minerali S.r.l.** con sede legale in Ragusa, Via A. De Gasperi n. 18;
- VISTA l’**autorizzazione** Reg. n. 01/2010 del 24/11/2010 con la quale l’ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania ha autorizzato la società SI.A.M. S.r.l., con sede legale in Ragusa, Via A. De Gasperi n. 18, titolare della concessione di acque minerali denominata “**Santa Maria Zappulla**” sita in territorio del Comune di Modica (RG), a trivellare a scopo esplorativo il pozzo n. 04 nell’area di concessione e precisamente nella particella n. 53 del foglio di mappa 145 del NCT del Comune di Modica (RG), alle coordinate geografiche 36°47’30” N / 2°21’02” E, per la durata di 12 mesi a far data dal rilascio del provvedimento;
- VISTA la nota prot. n. 051/2017 registrata il 25/05/2017 prot. n. 19039, con cui la ditta SI.A.M. S.r.l., con riferimento alla sopra citata autorizzazione n. 01/2010, inerente l’esecuzione del pozzo trivellato denominato n. 04, realizzato nell’ambito della concessione mineraria “**Santa Maria Zappulla**”, ha comunicato di volere attivare presso l’Assessorato Regionale della Salute l’istruttoria per l’autorizzazione all’imbottigliamento e alla vendita della stessa acqua minerale, come richiesto all’art. 6 dell’autorizzazione n. 01/2010, altresì, ha comunicato la modifica della denominazione del pozzo n. 04 in pozzo “**Santa Maria 3**”, allegando la documentazione relativa al pozzo realizzato;
- VISTO il D.D.G. n. 437 del 14/05/2019 e annesso patto di integrità con il quale il Servizio 10 – “Attività Tecniche e Risorse Minerarie” del Dipartimento dell’Energia ha **prorogato la scadenza** della concessione mineraria per acque minerali, denominata “**Santa Maria Zappulla**”, di **15 mesi** decorrenti dal 14/07/2019, considerato che il lasso di tempo per la predisposizione e per l’espletamento delle procedure di gara e per la assegnazione della nuova concessione, non è compatibile con la durata residua della concessione di cui al D.A. n. 1279 del 31/10/1988 e il D.A. n. 113 del 21/02/1989;
- VISTO il D.D.G. n. 1168 del 14/10/2020 e annesso patto di integrità con il quale il Servizio 10 – “Attività Tecniche e Risorse Minerarie” del Dipartimento dell’Energia ha **assegnato una seconda proroga della scadenza** della concessione mineraria per acque minerali, denominata “**Santa Maria Zappulla**”, di **12 mesi** decorrenti dal 14/10/2020, considerato che il lasso di tempo per la predisposizione e per l’espletamento delle procedure di gara e per la assegnazione della nuova concessione, non è compatibile con la durata residua della concessione di cui al D.A. n. 1279 del 31/10/1988 e il D.A. n. 113 del 21/02/1989;

VISTA l'istanza del 14/05/2021 registrata il 17/05/2021 al protocollo n. 16252, con la quale la ditta S.I.A.M. S.r.l., avendo completato il pozzo "Santa Maria 3" situato all'interno dell'area di concessione mineraria denominata "Santa Maria Zappulla" in territorio del Comune di Modica (RG) e le opere pertinenti (piazzola impermeabile, casotto di protezione, recinzione, ecc.) ed essendo in possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio 7 – Sicurezza Alimentare, con D.D.S. n. 384 del 03/05/2021, chiede a questo ufficio avendo la necessità di procedere all'utilizzo per l'imbottigliamento dell'acqua del suddetto pozzo, l'apposizione dei sigilli del contatore volumetrico dell'acqua minerale da emungere da collocarsi nella tubazione in uscita dal citato pozzo "Santa Maria 3";

VISTO il D.D.S. n. 384 del 03/05/2021 registrato il 17/05/2021 al prot. n. 16252, con il quale l'Assessorato della Salute – Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio 7 – Sicurezza Alimentare, ha autorizzato la ditta S.I.A.M. – Sicil Acque Minerali S.r.l. con sede legale in Ragusa, Via A. De Gasperi n. 18, all'utilizzo, imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale emunta dal pozzo "Santa Maria 3", che si trova nell'ambito della medesima concessione mineraria "S. Maria Zappulla" in territorio del Comune di Modica (RG);

VISTA la nota registrata il 26/05/2021 al prot. n. 26/05/2021, con la quale la ditta S.I.A.M. S.r.l. ha trasmesso: planimetria generale – ubicazione del pozzo Santa Maria 3, ubicazione del contatore, caratteristiche della tubazione e marca del contatore;

VISTA la nota distrettuale n. 17553 del 26/05/2021, con la quale viene comunicata l'approvazione dell'installazione del misuratore di portata ubicato nella tubazione in uscita dal pozzo "Santa Maria 3";

VISTO il verbale registrato al n. 01/2021 del 01/06/2021, redatto il 27/05/2021 sui luoghi dove è ubicato il pozzo "Santa Maria 3", nel corso del quale sono stati apposti i sigilli nel contatore ed è stata effettuata la lettura iniziale della messa in funzione del pozzo "Santa Maria 3";

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, la ditta ha ottemperato agli adempimenti prescritti nell'autorizzazione Reg. n. 01/2010 del 24/11/2010;

VISTI gli atti di questo Ufficio;

RITENUTO per quanto in premessa enunciato, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

Per i motivi esplicitati in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, la S.I.A.M. Sicil Acque Minerali S.r.l. (C.F. 00900940883) con sede in Via A. De Gasperi n. 18 Ragusa, titolare della concessione mineraria per la coltivazione di acque minerali denominata convenzionalmente "Santa Maria Zappulla", sita in c.da Zappulla del Comune di Modica (RG), di cui al D.A. n. 1279 del 31/10/1988 e al D.A. n. 113 del 21/02/1989, all'utilizzo, imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale proveniente dal pozzo denominato "Santa Maria 3", ubicato all'interno della concessione mineraria "Santa Maria Zappulla".

- 1) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo, nonché a trasmettere un elenco delle pertinenze minerarie, dei macchinari e delle attrezzature;
- 2) A corrispondere alla Regione Siciliana il canone superficario e il canone di produzione di ogni anno, come prevede la normativa vigente;
- 3) Per quanto non modificato col presente provvedimento, rimangono fermi gli obblighi, prescrizioni e condizioni sanciti con il decreto di rilascio della concessione.

Catania, ___/___/___

Il Funzionario Direttivo

Giovanni Tamburini

Il Funzionario Direttivo

Titolare di P.O.

Ing. Salvatore Pignatone

Il Dirigente Generale

Ing. Antonio Martini

